



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECIGEDI964 – PF24026 - Finanziamento OCDPC 927/2022 - CUP F71H23000190002/CIG B43CE7BD79. Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e artt. 17, c. 2 e 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di formazione a favore dei Servizi dell'Area Coesione Sociale per nuove forme di collaborazione con gli ETS e nuove modalità di erogazione di servizi personalizzati ai cittadini. Impegno di spesa per complessivi € 38.400,00.=. Bilancio 2024 e 2025.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2434 del 13/11/2024

Determinazione (DD) n. 2389 del 27/11/2024

Fascicolo 2024.VIII/1/1.100204 "Proposta di DETERMINA DIRIGENZIALE N. PDD/2024/2434"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Corra' Danilo, in data 19/11/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 22/11/2024.

Comune di Venezia
Area Coesione Sociale
Responsabile del Procedimento Sig. Michele Testolina

Oggetto: SECIGEDI964 – PF24026 - Finanziamento OCDPC 927/2022 - CUP F71H23000190002/CIG B43CE7BD79. Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e artt. 17, c. 2 e 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di formazione a favore dei Servizi dell'Area Coesione Sociale per nuove forme di collaborazione con gli ETS e nuove modalità di erogazione di servizi personalizzati ai cittadini. Impegno di spesa per complessivi € 38.400,00.=. Bilancio 2024 e 2025.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- con deliberazioni successive sono state approvate variazioni al Bilancio di previsione e relativi allegati: deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 18/04/2024, deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 13/06/2024 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 18/07/2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 30/01/2024 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-26 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-26, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con deliberazioni di Giunta Comunale successive sono state approvate variazioni al PEG e al PIAO: deliberazione n. 125 del 04/07/2024 e deliberazione n. 166 del 02/08/2024;
- con delibera di Giunta Comunale n. 126 del 04/07/2024 sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma;
- la disposizione PG 611116 del 22/12/2023 con la quale il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l'incarico di Direttore dell'Area Coesione Sociale.

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000 e in particolare:

- l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;
 - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
 - gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
- il D.Lgs. n. 165/2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
 - la Legge n. 136/2010 e le linee guida ANAC in materia di tracciabilità dei flussi;
 - i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del D.Lgs. 118/2011;
 - il D.Lgs. n. 33/2013 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
 - Il D.Lgs. n. 36/2023 Codice dei contratti;
 - il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare gli artt. 13 e 14 in materia di impegni di spesa.

Richiamato l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione.

Premesso che:

- a seguito dell'approvazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 231 del 23 novembre 2023 con la quale è stata approvata la riorganizzazione dell'Ente, l'Area Coesione Sociale è risultata oggetto di una serie di importanti e fondamentali cambiamenti al suo interno;
- i cambiamenti avvenuti hanno comportato una evoluzione e una necessaria rivisitazione dei processi di lavoro con conseguente necessità di riequilibrare e ridefinire priorità, procedure e competenze;
- gli Enti Locali, e in particolar modo i servizi sociali, si trovano a gestire ogni giorno nuove sfide. La diminuzione delle risorse umane ed economiche, porta alla necessità di mettere il personale nelle condizioni di realizzare interventi efficaci ed efficienti attraverso meccanismi che incentivino e ottimizzino i servizi e favoriscano una migliore interazione con l'utenza e una più efficace comunicazione delle attività svolte, allo scopo di offrire servizi sempre più mirati e rispondenti alle esigenze dei cittadini;
- l'esperienza professionale pratica e quotidiana va accompagnata a strumenti, spunti di riflessione, strategie e analisi di dimensioni concrete che possano essere di riferimento per l'agire professionale. L'obiettivo è condividere sempre più sia l'identità professionale che l'identità organizzativa attraverso spazi di confronto durante i quali descrivere e analizzare come si opera e come si costruisce la relazione con l'utenza, con i colleghi, con le organizzazioni e con

la comunità. Attività di tipo laboratoriale devono quindi costituire una solida base del lavoro di formazione.

Considerato che:

- si rileva la necessità di fornire al personale dei servizi tecnici in capo all'Area Coesione Sociale una serie di attività formative con l'obiettivo di analizzare e innovare il lavoro dei Servizi dell'Area, in particolare tenendo conto:
- delle indicazioni relative al lavoro in equipe multiprofessionale contenute nel Piano Nazionale Politiche Sociali, che prevedono, ove necessario, una "presa in carico" condivisa con altri Servizi o Enti;
- della necessità, a fronte dell'aumento della domanda di intervento sociale, di sperimentare modalità di lavoro con i cittadini non solo tramite relazioni individuali con gli stessi.
- è opportuno procedere con l'affidamento esterno del servizio di formazione in parola mediante individuazione di un soggetto dotato di specifica esperienza nel campo in oggetto.

Dato atto che:

- l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;
- l'art. 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007);
- l'art. 48, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa pubblica.

Rilevato che:

- non esistono attualmente convenzioni Consip attive relativamente servizio in oggetto, mentre essa può essere acquisita nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), nel Bando "Servizi", Categoria "Servizi di formazione", CPV "80500000-9 Servizi di formazione";
- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00.= si può procedere ad affidamento diretto "anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di

documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Dato quindi atto che:

- il RUP ha svolto un'istruttoria informale finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, oltre ad un'analisi dei costi delle prestazioni per la definizione della base di gara (nota PG 555236/2024 – Allegato 1), della quale si prende atto e si approvano i contenuti;
- sulla base di quanto indicato dal RUP nella sopra citata Nota, l'importo da porre alla base dell'affidamento viene definito in € 38.400,00.=;
- a seguito di un approfondito esame delle pregresse attività svolte nel settore, il RUP propone di formulare, tramite MePA, una richiesta di preventivo per il servizio descritto nel Capitolato tecnico e prestazionale (Allegato 2) alla ditta Allestimenti Sociali Srl (P.IVA 01847540356), la quale vanta pluriennale ed articolata esperienza a livello nazionale. Ha al suo attivo numerose attività di consulenza, ricerca e formazione verso servizi sociali, sanitari ed educativi del pubblico e del privato sociale, potendo contare al suo interno e nelle collaborazioni di cui si avvale di ricercatori, formatori e consulenti con esperienza ventennale nel campo. Realizza attività di formazione, consulenza, supervisione e ricerca-intervento nell'ambito dello sviluppo organizzativo e del welfare di comunità.
- alla luce di quanto sopra riportato, si ritiene la ditta Allestimenti Sociali Srl (P.IVA 01847540356) operatore economico in possesso di documentate pregresse idonee esperienze nell'esecuzione di prestazioni contrattuale analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- l'Amministrazione comunale, in data 07/11/2024, ha dunque richiesto a Allestimenti Sociali Srl (P.IVA 01847540356), la presentazione di un'offerta tramite il portale MEPA (Riepilogo TD n. 4805253, Allegato 3) finalizzata ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, ponendo quale base per l'offerta la somma di € 38.400,00.= (o.f.e.), considerato equo e congruo rispetto ai prezzi correnti di mercato per servizi analoghi, come motivato dal RUP nella nota sopra citata;
- entro la data di scadenza del 12/11/2024 ore 12:00 veniva presentata offerta da parte di Allestimenti Sociali Srl (P.IVA 01847540356);
- il RUP, esaminata e dichiarata regolare la documentazione amministrativa,

economica e tecnica presentata da Allestimenti Sociali Srl (P.IVA 01847540356), con Verbale della TD n. 4805253 PG 555880/2024 (Allegato 5) rileva che la ditta ha presentato la propria offerta (Allegato 4) per l'importo di € 38.400,00.= o.f.e. (IVA esente), giudicata congrua e conveniente per l'Amministrazione sotto il profilo economico e sotto il profilo qualitativo;

- il RUP propone quindi al Direttore l'affidamento a Allestimenti Sociali Srl (P.IVA 01847540356) del Servizio di formazione sul lavoro di rete e sulla co-programmazione.

Tutto ciò premesso, si ritiene necessario procedere all'affidamento diretto del Servizio di formazione sul lavoro di rete e sulla co-programmazione alla ditta Allestimenti Sociali Srl (P.IVA 01847540356), ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, per l'importo di € 38.400,00.= o.f.e. (IVA esente), CIG B43CE7BD79.

Dato atto che le prestazioni oggetto dell'affidamento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del Capitolato tecnico e prestazionale, verranno rese indicativamente dal 01/12/2024 al 30/09/2025.

Dato atto che con accertamento n. 2023/11823 e relativa reversale d'incasso n.2023/103475 con il quale è stata introitata al cap/art. 200191/420 "trasferimenti dallo Stato per Emergenza Ucraina" la somma di € 625.981,18.= proveniente dallo Stato quale contributo per il rafforzamento dei servizi sociali in attuazione dell'OCDPC 927/2022 emergenza Ucraina (PF 24026).

Dato atto che le prestazioni oggetto dell'affidamento, ai sensi di quanto previsto dal Capitolato tecnico e prestazionale, verranno rese e l'obbligazione diverrà esigibile come di seguito specificato:

- 20% del prezzo complessivo, al termine dello svolgimento dell'Attività A (da svolgersi entro il 31/12/2024);
- 50% del prezzo complessivo, al termine dello svolgimento dell'Attività B (da svolgersi entro il 31/05/2025);
- 30% a saldo, al termine dello svolgimento dell'attività C, comprensiva della stesura della relazione finale (da svolgersi entro il 30/09/2025).

Ritenuto quindi di procedere, a favore della ditta Allestimenti Sociali Srl (P.IVA 01847540356), per l'affidamento di cui al presente atto, all'impegno della somma complessiva di € 38.400,00.=, con imputazione al capitolo di spesa 42003/99 "Altri servizi", azione di spesa SECIGEDI964 "Affidamento supporto attività servizi innovativi", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", PF 24026 (spesa finanziata con contributo dello Stato).

Dato atto:

- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;

- del rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023;
- del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che il presente affidamento non riveste interesse transfrontaliero certo (art. 48, co. 2 D.Lgs. 36/2023);
- che è stato acquisito il CIG B43CE7BD79 ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, non è richiesta la cauzione provvisoria;
- che per il presente affidamento, considerato l'importo del medesimo, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel Programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs n.36/2023;
- del rispetto dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008;
- del rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e del Codice di Comportamento Interno del Comune di Venezia approvato con delibera di G.C. n. 78 del 13/04/2023;
- che l'affidamento prevede:
 - clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del "Protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190), come previsto dal vigente PIAO;
 - clausola risolutiva per il caso di violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
 - clausola risolutiva per il mancato rispetto del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., nonché del "Codice di comportamento interno" approvato dal Comune di Venezia con D.G.C. n. 78 del 13/04/2023;
 - che le verifiche dei requisiti di ordine generale e speciale (artt. 10 e 11 del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale) verranno effettuate previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione [24.08_MC] del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale PG 397378/2023;
 - di aver comunque verificato per la ditta affidataria, in via preliminare e prudenziale, il casellario ANAC e il DURC, entrambi regolari.

Richiamato l'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023, che prevede che le stazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti funzionali o prestazionali e motivino le ragioni per cui non hanno proceduto alla suddivisione in lotti funzionali i servizi oggetto di gara

ed esplicitato al riguardo che nel caso del servizio in oggetto esistono evidenti ragioni per considerarlo come un unicum inscindibile, in ragione del fatto che esso si articola in una serie di interventi sinergicamente connessi il che non induce a ipotizzare un frazionamento delle azioni in capo a diversi soggetti giuridici, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 in ordine al principio del risultato.

Dato atto:

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i.;
- che il responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'articolo 15 comma 2 D.Lgs. 36/2023 è Michele Testolina, responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare, giusta nomina PG 546572/2024;
- dell'avvenuta acquisizione di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del responsabile del procedimento, giusta nota PG 500596/2024, agli atti;
- che il presente provvedimento va pubblicato ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013, in combinato disposto con l'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;
- che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art.183, comma 7 del d.lgs. 18.08.2000, n.267;
- che il presente atto rientra tra quelli di competenza dirigenziale ai sensi dell'art. 107 D.Lgs. 267/2000 e che con la sottoscrizione finale della determinazione dirigenziale è assicurato il controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, del "Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni" del Comune di Venezia.

Vista la nota PG 521135/2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000, viene attestato dal responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione.

D E T E R M I N A

1. di prendere atto, per quanto in premesse espresso e motivato, della relazione

del RUP PG 555236/2024, parte integrante e sostanziale della presente determinazione (**Allegato 1**), approvandone i contenuti;

2. di dare atto che il presente atto si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art 17 del D.Lgs. 36/2023, precisando quanto segue:

- il **fine** che il contratto intende perseguire è quello di fornire ai dipendenti dei servizi sociali dell'Area Coesione Sociale la possibilità di integrare nuovi strumenti di lavoro che tengano conto del ruolo crescente che gli ETS stanno assumendo nella programmazione, progettazione e gestione dei servizi sociali e per la definizione di nuove e mirate forme di lavoro con l'utenza;
- l'**oggetto** del contratto è la fornitura di un servizio di formazione a favore dei Servizi dell'Area Coesione Sociale finalizzata alla costruzione di nuove forme di collaborazione con gli ETS e alla individuazione di nuove modalità di erogazione di servizi personalizzati a favore dei cittadini, come previsto nel Capitolato tecnico e prestazionale (**Allegato 2**);
- il **contratto** è perfezionato con la sottoscrizione del documento di stipula predisposto nella piattaforma on line MEPA e le sue clausole essenziali sono contenute nel Capitolato tecnico e prestazionale;
- il **contraente** è stato individuato mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Riepilogo TD MEPA n. 4805253 – **Allegato 3**);
- l'**importo** complessivo del contratto è di € 38.400,00.= o.f.e. (IVA esente), come da offerta economica da portale MePA (**Allegato 4**);
- di approvare il Capitolato Speciale Descrittivo e prestazionale (Allegato 2) e il Verbale della Trattativa Diretta in MEPA n. 4805253 (**Allegato 5**);

1. di affidare l'incarico di fornitura di cui al punto 2. alla ditta Allestimenti Sociali Srl (P.IVA 01847540356), individuato ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 e secondo quanto indicato dal R.U.P. nel Verbale della Trattativa Diretta in MEPA n. 4805253, per un importo di € 38.400,00.= o.f.e. (IVA esente), CUP F71H23000190002 – CIG B43CE7BD79;

2. di dare atto che con accertamento n. 2023/11823 e relativa reversale d'incasso n.2023/103475 con il quale è stata introitata al cap/art. 200191/420 "trasferimenti dallo Stato per Emergenza Ucraina" la somma di € 625.981,18.= proveniente dallo Stato quale contributo per il rafforzamento dei servizi sociali in attuazione dell'OCDPC 927/2022 emergenza Ucraina (PF 24026);

3. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), nominato ai sensi dell'art. 15, comma 2, D.Lgs. 36/2023, è il signor Michele Testolina, responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare;

4. di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dal Capitolato tecnico e

prestazionale, le prestazioni oggetto dell'affidamento verranno rese e l'obbligazione diventerà esigibile come di seguito specificato:

- 20% del prezzo complessivo, al termine dello svolgimento dell'Attività A (da svolgersi entro il 31/12/2024);
- 50% del prezzo complessivo, al termine dello svolgimento dell'Attività B (da svolgersi entro il 31/05/2025);
- 30% a saldo, al termine dello svolgimento dell'attività C, comprensiva della stesura della relazione finale (da svolgersi entro il 30/09/2025).

5. di impegnare, a favore della ditta Allestimenti Sociali Srl (P.IVA 01847540356) per l'affidamento di cui al presente atto, la somma complessiva di € 38.400,00.= o.f.e. (IVA esente) con imputazione come di seguito indicato:

Bilancio 2024

- € 7.680,00.= al capitolo di spesa 42003/99 "Altri servizi", azione di spesa SECIGEDI964 "Affidamento supporto attività servizi innovativi", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", PF 24026 (spesa finanziata con avanzo da contributo dello Stato)

Bilancio 2025

- € 24.534,72.= al capitolo di spesa 42003/99 "Altri servizi", azione di spesa SECIGEDI964 "Affidamento supporto attività servizi innovativi", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", PF 24026 mediante attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

- € 6.185,28.= al capitolo di spesa 42003/99 "Altri servizi", azione di spesa SECIGEDI178 "Affidamento formazione a favore dei Servizi dell'Area Coesione Sociale per nuove forme di collaborazione con gli ETS e nuove modalità di erogazione di servizi personalizzati ai cittadini", che non presentando idonea disponibilità viene incrementata mediante storno dall'azione SECIGEDI648 "Affidamento a terzi attività di supporto amministrativo" codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", finanziata con entrate correnti;

6. di spostare all'esercizio 2025 la somma di € 24.534,72.= stanziata nell'esercizio 2024 a carico del PF 24026, CUP F71H23000190002, mediante attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato;
7. di dare atto che alla liquidazione delle somme dovute si provvederà, previa verifica della regolarità dei servizi effettivamente erogati, tramite dispositivo dirigenziale su presentazione di regolare fattura elettronica;
8. di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1, lett. b) e 37 del D.Lgs. 33/2013, in combinato disposto con l'art. 28 del D.Lgs. 36/2023;
9. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con

l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria P.G. n. 521135 del 09/11/2016;

10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile della ragioneria attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000.

Il Direttore

Dott. Danilo Corrà

Allegati:

1 - Nota del RUP 555236/2024;

2 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e suoi allegati;

3 - Riepilogo TD MEPA n. 4805253;

4 - Offerta economica TD MEPA n. 4805253;

5 - Verbale del RUP Trattativa Diretta (PG 558880/2024).

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 2434

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 17168/2024 del 20/11/2024 - NON ESECUTIVO "SECIGEDI964 – PF24026 - Finanziamento OCDPC 927/2022 - CUP F71H23000190002/CIG B43CE7BD79. Determina"

"SECIGEDI964 – PF24026 - Finanziamento OCDPC 927/2022 - CUP F71H23000190002/CIG B43CE7BD79. Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e artt. 17, c. 2 e 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di formazione a favore dei Servizi dell'Area Coesione Sociale per nuove forme di collaborazione con gli ETS e nuove modalità di erogazione di servizi personalizzati ai cittadini. Impegno di spesa per complessivi € 38.400,00.=. Bilancio 2024 e 2025. " autorizzazione Proposta di determina 2434/2024 del 13/11/2024

L'impegno di spesa numero 17168/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12071.03.042003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2024	7.680,00
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE INTEGRATA STRATEGICA	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	ALLESTIMENTI SOCIALI SRL Cod.Fisc. 01847540356 P.Iva	
<i>CIG</i>	01847540356	
	B43CE7BD79 CUP	
<i>Opera</i>	11039 - PF24026/000 - contributo per il rafforzamento dei servizi sociali -	
<i>Tipo Spesa</i>	emergenza ucraina	
	4437 - SECIGEDI964 - Affidamento supporto attività servizi innovativi	
<i>Tipo Finanz.</i>	284 - 022.900 - AVANZO DA CONTRIBUTO DELLO STATO - ECORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
<i>Capitolo</i>	12071.03.042003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025	24.534,72
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE INTEGRATA STRATEGICA	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	ALLESTIMENTI SOCIALI SRL Cod.Fisc. 01847540356 P.Iva	
<i>CIG</i>	01847540356	
	B43CE7BD79 CUP	
<i>Opera</i>	11039 - PF24026/000 - contributo per il rafforzamento dei servizi sociali -	
<i>Tipo Spesa</i>	emergenza ucraina	
	4437 - SECIGEDI964 - Affidamento supporto attività servizi innovativi	
<i>Tipo Finanz.</i>	284 - 022.900 - AVANZO DA CONTRIBUTO DELLO STATO - ECORR	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	32.214,72

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12071.03.042003099 a competenza 2024 al 20/11/2024

Stanziamiento di bilancio	3.280.742,88 +
Impegni precedenti	1.139.600,79 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	2.141.142,09 =
Ammontare del presente impegno	7.680,00 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	2.133.462,09 =

12071.03.042003099 a competenza 2025 al 20/11/2024

Stanziamento di bilancio	978.299,72 +
Impegni precedenti	487.849,05 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	490.450,67 =
Ammontare del presente impegno	24.534,72 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	465.915,95 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 20 novembre 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 17198/2024 del 20/11/2024 - NON ESECUTIVO "SECIGEDI964 – PF24026 - Finanziamento OCDPC 927/2022 - CUP F71H23000190002/CIG B43CE7BD79. Determina"

"SECIGEDI964 – PF24026 - Finanziamento OCDPC 927/2022 - CUP F71H23000190002/CIG B43CE7BD79. Determina a contrarre con contestuale affidamento diretto ex art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e artt. 17, c. 2 e 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di formazione a favore dei Servizi dell'Area Coesione Sociale per nuove forme di collaborazione con gli ETS e nuove modalità di erogazione di servizi personalizzati ai cittadini. Impegno di spesa per complessivi € 38.400,00.=. Bilancio 2024 e 2025. " autorizzazione Proposta di determina 2434/2024 del 13/11/2024

L'impegno di spesa numero 17198/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	12071.03.042003099 - ALTRI SERVIZI - Comp. 2025	6.185,28
<i>Resp. servizio</i>	PROGRAMMAZIONE INTEGRATA STRATEGICA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	ALLESTIMENTI SOCIALI SRL Cod.Fisc. 01847540356 P.Iva	
<i>CIG</i>	01847540356 B43CE7BD79 CUP F71H23000190002	
<i>Tipo Spesa</i>	2004 - SECIGEDI178 -Affidamento formazione a favore dei Servizi dell'	
<i>Tipo Finanz.</i>	Area Coesione Sociale per nuove forme di collaborazione con gli ETS e nuove modalità di erogazione di servizi personalizzati ai cittadini	
	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	6.185,28

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

12071.03.042003099 a competenza 2025 al 20/11/2024

Stanziamiento di bilancio	978.299,72 +
Impegni precedenti	512.383,77 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	465.915,95 =
Ammontare del presente impegno	6.185,28 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	459.730,67 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 20 novembre 2024

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 20/11/2024 n. 660
Rif. Proposta di determina 2434/2024
SPESE 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 659 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma 7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
Titolo 1	Spese correnti					
12071.03.042003099	ALTRI SERVIZI	residui presunti	300.511,83			300.511,83
		previsioni di competenza	3.305.277,60	-24.534,72		3.280.742,88
		previsioni di cassa	3.619.575,43			3.619.575,43
12071.10.042010201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	349.611,56	24.534,72		374.146,28
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	1.167.127,83			1.167.127,83
		previsioni di competenza	10.462.616,37	24.534,72	-24.534,72	10.462.616,37
		previsioni di cassa	11.099.324,09			11.099.324,09
Totale Programma 7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	residui presunti	1.167.127,83			1.167.127,83
		previsioni di competenza	10.512.263,22	24.534,72	-24.534,72	10.512.263,22
		previsioni di cassa	11.148.970,94			11.148.970,94
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti	19.724.264,36			19.724.264,36
		previsioni di competenza	114.944.463,99	24.534,72	-24.534,72	114.944.463,99
		previsioni di cassa	126.827.583,13			126.827.583,13
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	300.511,83			300.511,83
		previsioni di competenza	3.654.889,16	24.534,72	-24.534,72	3.654.889,16
		previsioni di cassa	3.619.575,43			3.619.575,43
Totale Generale delle uscite		residui presunti	206.635.259,33			206.635.259,33
		previsioni di competenza	3.029.542.215,79	24.534,72	-24.534,72	3.029.542.215,79
		previsioni di cassa	2.743.689.476,08			2.743.689.476,08

ENTRATE 2024

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 659 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			51.760.105,68			51.760.105,68
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			169.051.008,38			169.051.008,38
Utilizzo avanzo di amministrazione						
	Fondo oneri e rischi		1.100.000,00			1.100.000,00
	Fondo contenzioso		13.340.960,65			13.340.960,65
	Vincoli derivanti da leggi		18.755.731,65			18.755.731,65
	Vincoli derivanti da trasferimenti		19.797.429,73			19.797.429,73
	Vincoli attribuiti dall'ente		10.636.494,00			10.636.494,00
	Parte destinata agli investimenti		2.880.000,00			2.880.000,00
	Avanzo non vincolato		52.969.066,32			52.969.066,32
Totale Generale delle entrate		residui presunti	570.559.768,71			570.559.768,71
		previsioni di competenza	3.029.542.215,79			3.029.542.215,79
		previsioni di cassa	2.589.390.697,29			2.589.390.697,29

SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 658 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
Programma 7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali					
Titolo 1	Spese correnti					
12071.03.042003099	ALTRI SERVIZI	residui presunti	1.272.213,02			1.272.213,02
		previsioni di competenza	953.765,00	24.534,72		978.299,72
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	2.783.341,03			2.783.341,03
		previsioni di competenza	6.619.491,07	24.534,72		6.644.025,79
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	residui presunti	2.783.341,03			2.783.341,03
		previsioni di competenza	6.629.491,07	24.534,72		6.654.025,79
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti	52.285.272,43			52.285.272,43
		previsioni di competenza	103.024.575,67	24.534,72		103.049.110,39
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	1.272.213,02			1.272.213,02
		previsioni di competenza	953.765,00	24.534,72		978.299,72
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.404.456,88			843.404.456,88
		previsioni di competenza	2.114.131.066,69	24.534,72		2.114.155.601,41
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 658 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		11.746.331,20	24.534,72		11.770.865,92
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		46.446.432,78			46.446.432,78
Totale Generale delle entrate					
	residui presunti	1.072.629.085,76			1.072.629.085,76
	previsioni di competenza	2.114.131.066,69	24.534,72		2.114.155.601,41
	previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

Tipologia di Rdo: Trattative Dirette

Affidamento del servizio di formazione a favore dei Servizi dell'Area Coesione Sociale finalizzata alla costruzione di nuove forme di collaborazione con gli ETS e alla individuazione di nuove modalità di erogazione di servizi personalizzati a favore dei cittadini.

Dati Principali

Numero RDO

4805253

Nome RDO

Affidamento del servizio di formazione a favore dei Servizi dell'Area Coesione Sociale finalizzata alla costruzione di nuove forme di collaborazione con gli ETS e alla individuazione di nuove modalità di erogazione di servizi personalizzati a favore dei cittadini.

Tipologia di contratto

Appalto di servizi

Tipologia di procedura

Affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro

Regolamento applicabile alla procedura telematica

Regolamento MEPA eProcurement Acquistinrete

Ruoli e Autorizzazioni

Responsabile del procedimento

MICHELE TESTOLINA

TSTMHL58R30L736J

Soggetto Stipulante/Soggetti Stipulanti

DANILO CORRÀ CRRDNL64H11L736R

Stazione Appaltante

AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > COMUNI >
COMUNE DI VENEZIA

Ente Committente

AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > COMUNI >
COMUNE DI VENEZIA

Date

Pubblicazione 07/11/2024 11:14**Inizio presentazione offerte** 07/11/2024 11:15**Termine ultimo presentazione offerte** 12/11/2024 12:00**Data limite stipula contratto** 11/05/2025 23:59**Giorni dopo la stipula per consegna beni/decorrenza**

1

Dettaglio

Criterio Aggiudicazione

Minor Prezzo

CIG

-

CUP

F71H23000190002

CPV

Identificativo

80500000-9

Descrizione

Servizi di formazione

Categoria

Servizi di formazione

Fornitura

100

Formulazione offerta economica

VALORE ECONOMICO

Decimali Offerta

2

Termini di pagamento

30 GG DATA RICEVIMENTO FATTURA

Importo base d'asta

€ 38.400,00

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

€ 0,00

Dati consegna e fatturazione

Fatturazione: Via Verdi, 36, MESTRE VE VENEZIA (VENEZIA); Consegna: Via Verdi, 36, MESTRE VE VENEZIA (VENEZIA);

Aliquota: secondo la normativa vigente.

Documentazione Gara

**Allegato 1_ Domanda di partecipazione Formazione Innovazione Servizi.docx****41.7 Kb****Allegato 1_ Domanda di partecipazione Formazione Innovazione Servizi**

Allegato 2 _scheda_offerta_economica Formazione Innovazione Servizi.docx**39.6 Kb****Allegato 2 _scheda_offerta_economica Formazione Innovazione Servizi**

CAPITOLATO Formazione Innovazione Servizi.pdf**398.0 Kb****CAPITOLATO Formazione Innovazione Servizi da restituire sottoscritto digitalmente per accettazione**

Codice comportamento DPR 62 del 2013 aggiornato al DPR 81 del 2023 .pdf**88.2 Kb****Codice comportamento DPR 62 del 2013 aggiornato al DPR 81 del 2023**

Codice comportamento interno Comune Venezia.pdf

101.5 Kb

Codice comportamento interno Comune Venezia

PG 547185_2024_CC_Candiani_SEZ01_DUVRI_Info_per_appaltatore.pdf

236.6 Kb

CC_Candiani_SEZ01_DUVRI_Info_per_appaltatore

Protocollo di legalita 17settembre2019.pdf

11386.6 Kb

Protocollo di legalita 17settembre2019

SEZ03_DUVRI__Informazioni_appaltatore.odt

28.8 Kb

SEZ03_DUVRI__Informazioni_appaltatore da restituire firmato digitalmente.

Inviti

Partita IVA

Ragione sociale

01847540356

ALLESTIMENTI SOCIALI SRL

Offerta Economica relativa a

Descrizione Affidamento del servizio di formazione a favore dei Servizi dell'Area Coesione Sociale finalizzata alla costruzione di nuove forme di collaborazione con gli ETS e alla individuazione di nuove modalità di erogazione di servizi personalizzati a favore dei cittadini.

RdO nr. 4805253

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI VENEZIA		
Ufficio	DIREZIONE COESIONE SOCIALE		
Codice fiscale	00339370272	Codice univoco ufficio	Non presente
Indirizzo sede	Via verdi, 36 - Mestre ve		
Città	Venezia		
Recapito telefonico	0412749580		
Email	DANILO.CORRA@COMUNE.VENEZIA.IT		
Punto ordinante	DANILO CORRÀ		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

ALLESTIMENTI SOCIALI SRL

Partita IVA

01847540356

Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	38400,00

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;
- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SISTEMI DI E-PROCUREMENT



Area Coesione Sociale

Settore Programmazione Integrata Strategica

Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

PEC: coesionesociale.settoreamministrativo@pec.comune.venezia.it

C.F. 00339370272

Fasc. 2024 / VIII.1.1 /208

Al Direttore

Area Coesione Sociale

Dott. Danilo Corrà

Oggetto: Nota tecnica del RUP per la definizione della base di gara e l'individuazione della ditta da invitare alla Trattativa Diretta per l'affidamento del servizio di formazione a favore dei Servizi dell'Area Coesione Sociale finalizzata alla costruzione di nuove forme di collaborazione con gli ETS e alla individuazione di nuove modalità di erogazione di servizi personalizzati a favore dei cittadini.

Riferimenti contestuali

A seguito dell'approvazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 231 del 23 novembre 2023 con la quale è stata approvata la riorganizzazione dell'Ente, l'Area Coesione Sociale è risultata oggetto di una serie di importanti e fondamentali cambiamenti al suo interno.

I cambiamenti avvenuti hanno comportato una evoluzione e una necessaria rivisitazione dei processi di lavoro con conseguente necessità di riequilibrare e ridefinire priorità, procedure e competenze.

Gli Enti Locali, e in particolar modo i servizi sociali, si trovano a gestire ogni giorno nuove sfide. La diminuzione delle risorse umane ed economiche, porta alla necessità di mettere il personale nelle condizioni di realizzare interventi efficaci ed efficienti attraverso meccanismi che incentivino e ottimizzino i servizi e favoriscano una migliore interazione con l'utenza e una più efficace comunicazione delle attività svolte, allo scopo di offrire servizi sempre più mirati e rispondenti alle esigenze dei cittadini.

L'esperienza professionale pratica e quotidiana va accompagnata a strumenti, spunti di riflessione, strategie e analisi di dimensioni concrete che possano essere di riferimento per l'agire professionale. L'obiettivo è condividere sempre più sia

Responsabile del procedimento:

Michele Testolina - Responsabile Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749555

e-mail: michele.testolina@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Giorgia Scalet - Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749920-7873

e-mail: giorgia.scalet@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale

Settore Programmazione Integrata Strategica

Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

PEC: coesionesociale.settoreamministrativo@pec.comune.venezia.it

C.F. 00339370272

l'identità professionale che l'identità organizzativa attraverso spazi di confronto durante i quali descrivere e analizzare come si opera e come si costruisce la relazione con l'utenza, con i colleghi, con le organizzazioni e con la comunità. Attività di tipo laboratoriale devono quindi costituire una solida base del lavoro di formazione.

Si rileva la necessità di fornire al personale dei servizi tecnici in capo all'Area Coesione Sociale una serie di attività formative con l'obiettivo di analizzare e innovare il lavoro dei Servizi dell'Area, in particolare tenendo conto

- delle indicazioni relative al lavoro in equipe multiprofessionale contenute nel Piano Nazionale Politiche Sociali, che prevedono, ove necessario, una "presa in carico" condivisa con altri Servizi o Enti;
- della necessità, a fronte dell'aumento della domanda di intervento sociale, di sperimentare modalità di lavoro con i cittadini non solo tramite relazioni individuali con gli stessi.

È quindi opportuno procedere con l'affidamento esterno del servizio di formazione in parola mediante individuazione di un soggetto dotato di specifica esperienza nel campo in oggetto.

Attività istruttoria

La tipologia di servizio individuata fa riferimento al CPV "80500000-9 Servizi di formazione", CATEGORIA "Servizi di formazione", BANDO "Servizi".

La ditta che si intende invitare a presentare preventivo per l'avvio di una trattativa diretta volta all'affidamento del Servizio in oggetto, iscritta alla categoria sopra indicata, è:

Ragione sociale	Partita IVA	Sede legale
Allestimenti Sociali Srl	01847540356	QUATTRO CASTELLA (RE).

Le motivazioni che hanno portato all'individuazione di Allestimenti Sociali s.r.l. sono le seguenti.

Allestimenti sociali s.r.l., costituita nel 1999 come Praxis, ha al suo attivo numerose attività di consulenza, ricerca e formazione verso servizi sociali, sanitari ed educativi del pubblico e del privato sociale, potendo contare al suo interno e nelle collaborazioni di cui si avvale di ricercatori, formatori e consulenti con esperienza ventennale nel campo.

Responsabile del procedimento:

Michele Testolina - Responsabile Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749555
e-mail: michele.testolina@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Giorgia Scalet - Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare
Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749920-7873
e-mail: giorgia.scalet@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale

Settore Programmazione Integrata Strategica

Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

PEC: coesionesociale.settoreamministrativo@pec.comune.venezia.it

C.F. 00339370272

Realizza attività di formazione, consulenza, supervisione e ricerca-intervento nell'ambito dello sviluppo organizzativo e del welfare di comunità.

A titolo di esempio si riportano alcune attività da loro svolte assimilabili a quelle richieste nell'ambito del presente affidamento:

- Cooperative Strana idea e Dalla stessa parte - Formazione operatori sui criteri per la mappatura degli utenti
- Centro competenze per la Pubblica Amministrazione di Pordenone Friuli - Percorso di formazione per operatori e PO del servizio sociale sull'utilizzo dei dati e il lavoro di comunità
- Servizio sociale ambito Maniago (PN) - Percorso di formazione per operatori e PO del servizio sociale sugli orientamenti strategici del servizio
- ASP Imola - Formazione e consulenza strategica ai dirigenti sul lavoro con la comunità e formazione agli operatori sui criteri per mappare gli utenti.

Base di gara

Allo scopo di definire la base di gara del servizio in oggetto, è stato considerato l'importo relativo all'affidamento dell'attività di "Formazione su co-programmazione e co-progettazione tra Pubblica Amministrazione ed ETS e formulazione delle relative linee guida", approvato con Determinazione (DD) n. 2321 del 16/11/2022 e all'affidamento dell'attività di "Formazione sul lavoro di rete e sulla co-programmazione", approvato con Determinazione (DD) n. 2000 del 10/10/2024, considerati assimilabili, dai quali si evince un costo di circa € 960,00 o.f.e. per lo svolgimento di una giornata di formazione.

Considerato l'impegno richiesto per l'affidamento in oggetto, pari a 40 giornate, l'importo a base di gara al netto dell'IVA, è stato stimato in € 38.400,00.=.

Cordiali saluti.

Il RUP

Michele Testolina

(documento firmato digitalmente¹)

1. Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D. Lgs. 7/3/2005 n. 82.

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 7, comma 13, del codice di comportamento interno.

Responsabile del procedimento:

Michele Testolina - Responsabile Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749555

e-mail: michele.testolina@comune.venezia.it

Responsabile dell'istruttoria:

Giorgia Scalet - Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

Via Verdi, 36 - 30171 Mestre (VE) - Tel. 041 2749920-7873

e-mail: giorgia.scalet@comune.venezia.it



Area Coesione Sociale
Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

Affidamento del servizio di formazione a favore dei Servizi dell'Area Coesione Sociale finalizzata alla costruzione di nuove forme di collaborazione con gli ETS e alla individuazione di nuove modalità di erogazione di servizi personalizzati a favore dei cittadini.

CUP F71H23000190002

**CAPITOLATO
TECNICO E PRESTAZIONALE**

Responsabile Unico del Progetto
Michele Testolina

PREMESSE

A seguito dell'approvazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 231 del 23 novembre 2023 con la quale è stata approvata la riorganizzazione dell'Ente, l'Area Coesione Sociale è risultata oggetto di una serie di importanti e fondamentali cambiamenti al suo interno.

I cambiamenti avvenuti hanno comportato una evoluzione e una necessaria rivisitazione dei processi di lavoro con conseguente necessità di riequilibrare e ridefinire priorità, procedure e competenze.

A ciò si aggiunge la considerazione che gli Enti Locali, e in particolar modo i servizi sociali, si trovano a gestire ogni giorno nuove sfide. La diminuzione delle risorse umane ed economiche, porta alla necessità di mettere il personale nelle condizioni di realizzare interventi efficaci ed efficienti attraverso meccanismi che incentivino e ottimizzino i servizi e favoriscano una migliore interazione con l'utenza e una più efficace comunicazione delle attività svolte, allo scopo di offrire servizi sempre più mirati e rispondenti alle esigenze dei cittadini.

L'esperienza professionale pratica e quotidiana va accompagnata a strumenti, spunti di riflessione, strategie e analisi di dimensioni concrete che possano essere di riferimento per l'agire professionale. L'obiettivo è condividere sempre più sia l'identità professionale che l'identità organizzativa attraverso spazi di confronto durante i quali descrivere e analizzare come si opera e come si costruisce la relazione con l'utenza, con i colleghi, con le organizzazioni e con la comunità. Attività di tipo laboratoriale devono quindi costituire una solida base del lavoro di formazione.

Attraverso il presente affidamento si intende quindi fornire al personale dei servizi tecnici in capo all'Area Coesione Sociale una serie di attività formative con l'obiettivo di analizzare e innovare il lavoro dei Servizi dell'Area, in particolare tenendo conto:

- delle indicazioni relative al lavoro in equipe multiprofessionale contenute nel Piano Nazionale Politiche Sociali, che prevedono, ove necessario, una "presa in carico" condivisa con altri Servizi o Enti;
- della necessità, a fronte dell'aumento della domanda di intervento sociale, di sperimentare modalità di lavoro con i cittadini non solo tramite relazioni individuali con gli stessi.

o

ART. 1 – OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento diretto del servizio di formazione a favore del personale dei Servizi dell'Area Coesione Sociale, finalizzata alla costruzione di nuove forme di collaborazione con gli ETS e alla individuazione di nuove modalità di erogazione di servizi personalizzati a favore dei cittadini.

L'appalto è da svolgersi secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

Anche ai fini dell'art. 3, co. 5, della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. è stato acquisito il CUP

o

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

L'appalto decorre presumibilmente dal 01/12/2024 fino al 30/09/2025. Il predetto termine di avvio potrà essere confermato, anticipato o differito a seguito dell'espletamento della procedura di gara.

La Stazione appaltante si riserva di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 50 co. 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e si riserva la facoltà di cui all'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine al controllo sul possesso dei requisiti.

o

ART. 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO E CORRISPETTIVI

PROSPETTO ECONOMICO DELL'APPALTO (IMPORTI O.F.E.)				
n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Formazione a favore dei Servizi dell'Area Coesione Sociale finalizzata alla costruzione di nuove forme di collaborazione con gli ETS e alla individuazione di nuove modalità di erogazione di servizi personalizzati a favore dei cittadini	80500000-9	P	38.400,00
A) Importo a base di gara				38.400,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				0
A) + B) Importo complessivo				38.400,00
Valore globale stimato				38.400,00

Anche ai fini del combinato disposto degli articoli 108, co. 9 del D.Lgs. 36/2023 e dell'articolo 26, co. 6, del Decreto n. 81 del 2008 si specifica che trattasi di appalto di natura intellettuale.

Il prezzo è comprensivo di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione, a perfetta regola d'arte, e da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel presente Capitolato, compresi gli oneri non soggetti a ribasso. Il suddetto prezzo s'intende, pertanto, remunerativo per tutte le prestazioni previste.

L'appalto sarà finanziato con il Contributo per il rafforzamento dei servizi sociali in attuazione dell'OCDPC 927/2022 "Emergenza Ucraina", CUP F71H23000190002.

o

ART. 4 – FINALITÀ, OBIETTIVI, TIPOLOGIA E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

L'obiettivo principale del servizio in oggetto è fornire una formazione a favore del personale dei Servizi dell'Area Coesione Sociale, finalizzata alla costruzione di nuove forme di collaborazione con gli ETS e alla individuazione di nuove modalità di erogazione di servizi personalizzati a favore dei cittadini, garantendo nel contempo un'analisi approfondita delle criticità e una restituzione accurata dei risultati.

Attività A)

- Ricognizione preliminare del funzionamento dei Servizi coinvolti nella formazione, attraverso un confronto diretto con il personale dei Servizi selezionati.

L'attività verrà realizzata in forma laboratoriale attraverso 4 laboratori da 4 ore ciascuno o, in alternativa e a seconda delle indicazioni dell'Amministrazione, da 2 laboratori da 8 ore ciascuno. L'attività A) è da svolgersi entro il 31/12/2024.

Attività B)

- Analisi e riflessione condivisa con gli operatori in merito alle criticità ricorrenti, ai punti di maggiore sofferenza e alle esigenze di miglioramento nell'ambito dei processi che coinvolgono gli ETS e i cittadini
- Raccolta e analisi dei dati sulle tipologie di utenti e di interlocutori del territorio
- Raccolta e analisi dei dati sul funzionamento del back office
- Costruzione condivisa di indicatori per individuare le tipologie di utenti.

L'attività verrà realizzata in forma laboratoriale attraverso 40 laboratori da 4 ore ciascuno o, in alternativa e a seconda delle indicazioni dell'Amministrazione, da 20 laboratori da 8 ore ciascuno. L'attività B) è da svolgersi entro il 31/05/2025.

Attività C)

- Individuazione di strategie differenziate di intervento a seconda delle tipologie degli utenti Individuazione di processi di lavoro che possano gestire, sul piano dell'organizzazione interna, in modo più adeguato i problemi individuati, con un percorso finalizzato a ripercorrere, in via simulata, tutte le fasi operative, procedurali e amministrative dei procedimenti esaminati.

L'attività verrà realizzata in forma laboratoriale attraverso 40 laboratori da 4 ore ciascuno o, in alternativa e a seconda delle indicazioni dell'Amministrazione, da 20 laboratori da 8 ore ciascuno.

- Un **incontro finale in plenaria**, per la restituzione degli esiti del percorso

formativo.

- All'Appaltatore sarà inoltre richiesta la redazione di una **relazione finale complessiva**, che riassume in modo puntuale le attività svolte e gli esiti emersi dall'attività di confronto e formazione, dettagliata con schede relative agli esiti dell'attività svolta per singolo Servizio.

L'attività C) è da svolgersi entro il 30/09/2025.

◦

ART. 5 – DESTINATARI DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

Le attività formative sono destinate ai dipendenti dei servizi sociali dell'Area Coesione Sociale che saranno opportunamente individuati dall'Amministrazione.

◦

ART. 6 – CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO

Per l'esecuzione delle prestazioni previste dal presente affidamento si richiede al soggetto appaltatore di mettere a disposizione almeno 1 professionista che risponda al seguente profilo professionale:

Formatore senior

Requisiti richiesti:

- laurea ante DM 509/99, o laurea specialistica ante DM 270/04, o laurea magistrale;
- esperienza professionale di almeno 10 anni nella formazione sui temi del lavoro di rete, lo sviluppo di comunità e la partecipazione in ambito sociale.

Il possesso dei titoli e requisiti professionali di cui al comma precedente deve risultare da idonea documentazione (*curriculum vitae* in formato europeo Europass, datato e firmato), resa mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'affidatario, da prodursi unitamente al Progetto tecnico oggetto di valutazione in sede di gara.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare la prestazione con personale idoneo sotto il profilo deontologico, professionale e sanitario, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri, nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti in materia o che interverranno durante il periodo di affidamento.

L'appaltatore si obbliga ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL applicabili.

Il personale utilizzato deve anche essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza e attenersi scrupolosamente al segreto d'ufficio. In particolare, il personale dell'appaltatore deve mantenere il segreto d'ufficio su tutte le persone, i fatti e le circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento delle attività, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del Reg. n. 2016/679/UE.

Per tutta la durata del contratto, l'appaltatore dovrà, preferibilmente, impiegare il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel Servizio.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale le eventuali variazioni del personale che dovessero intervenire nel corso della gestione, fornendo i relativi *curricula*.

L'eventuale sostituzione del personale impiegato dovrà essere fatta con personale di uguale competenza, e dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Amministrazione comunale ed essere autorizzata dalla stessa.

Laddove gli operatori dovessero compiere gravi inadempienze o evidenziare gravi livelli di inidoneità, l'Amministrazione comunale, effettuati gli opportuni accertamenti comprovanti l'inidoneità e/o l'inadempienza rispetto all'intervento in essere, e ferma restando l'eventuale responsabilità dell'appaltatore, darà disposizioni all'affidatario di procedere all'immediata sostituzione del personale non idoneo o inadempiente, ed esso dovrà provvedere entro 7 giorni dalla richiesta, o in casi gravissimi con effetto immediato, con altro operatore avente i requisiti professionali richiesti.

L'Amministrazione comunale è sollevata da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, ed in genere da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, compresa l'autorizzazione a svolgere l'attività fuori sede, assumendo l'affidatario a proprio carico tutti gli oneri relativi. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il personale impiegato dovrà costantemente adeguare il proprio comportamento ai principi dell'etica professionale, dovrà tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso.

L'elenco nominativo del personale addetto alla realizzazione delle attività deve essere in ogni caso comunicato dall'appaltatore prima dell'avvio dell'appalto.

Il personale dell'appaltatore, operante a qualsiasi titolo nel servizio oggetto del presente capitolato, in nessun caso e per nessuna circostanza può rivendicare rapporti di dipendenza dall'Amministrazione Comunale.

o

ART. 7 – COORDINAMENTO

L'affidatario si obbliga ad individuare un capo-progetto quale interlocutore unico del Comune di Venezia, in possesso di adeguata qualificazione ed esperienza professionale correlata al coordinamento di progetti di ricerca-intervento di comunità, da comprovarsi tramite *curriculum vitae* oggetto di valutazione in sede di gara.

Il coordinatore deve rendersi disponibile a periodici incontri di programmazione e verifica con il RUP e con lo staff di progetto, e deve segnalare per iscritto eventuali problemi e/o difficoltà riscontrati nella realizzazione degli interventi.

Il coordinatore può coincidere con la figura professionale di cui all'ART. 6 – CARATTERISTICHE DEL PERSONALE IMPIEGATO, purché sia in possesso dei requisiti richiesti per entrambi i ruoli.

L'appaltatore è sempre responsabile sia verso l'Amministrazione Comunale sia verso terzi della qualità del servizio fornito.

L'appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente al RUP, tramite il proprio coordinatore, eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento dell'appalto, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso. L'affidatario è responsabile per la mancata tempestiva comunicazione.

o

ART. 8 – SEDI

Le attività di formazione e accompagnamento formativo oggetto d'appalto verrà svolta presso il Centro Culturale Candiani, sito a Mestre (VE).

o

ART. 9 – PROCEDURA DI GARA

Per l'affidamento del presente appalto si procede con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), tramite Trattativa Diretta sul portale MePA, ai sensi dell'art. 48, co. 3 del D.Lgs. n. 36/2023, con un unico operatore economico accreditato al Bando "Servizi", Categoria "Servizi di Formazione", CPV "80500000-9 – Servizi di formazione" in possesso di documentate pregresse idonee esperienze nell'esecuzione di prestazioni contrattuali analoghe a quelle oggetto di affidamento.

L'offerta e la documentazione devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MePA, secondo le procedure previste

dalla Trattativa Diretta. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MePA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Si precisa che, in ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'affidamento qualora non dovesse ritenere conveniente o idonea l'offerta, ai sensi dell'art. 108, co. 10 del D. Lgs. n. 36/2023, senza nulla dovere all'offerente.

o

ART. 10 - REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistano cause di esclusione di cui agli **artt. da 94 a 98 del D.Lgs. n. 36/2023**, come indicati nel modulo Allegato 1 al presente Capitolato.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura il mancato rispetto, al momento di presentazione dell'offerta, degli **obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 68**, oltre che ai sensi dell'**art. 94, co. 5, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023**.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'**art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001**.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel **Protocollo di legalità** sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190) e successive integrazioni costituisce causa di esclusione dalla gara.

o

ART. 11 - REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti di ordine speciale di seguito indicati.

A) REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto dell'affidamento **o iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica**.

B) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

È richiesta la comprova di svolgimento di **almeno n. 1 servizio analogo a quelli oggetto dell'affidamento, effettuati cumulativamente nell'ultimo triennio** antecedente la data di pubblicazione della trattativa, **per un importo minimo di € 20.000,00.= (ventimila / 00) I.V.A. esclusa**. Per servizi analoghi si intendono

attività di formazione, consulenza, supervisione e ricerca-intervento nell'ambito dello sviluppo organizzativo e del welfare di comunità principalmente in sei ambiti: sociale, città, salute, scuola, integrazione, organizzazioni.

o

ART. 12 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Alla ditta viene chiesta la presentazione della seguente documentazione:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Alla ditta viene chiesta la presentazione dello **Schema di dichiarazioni** (Allegato 1), debitamente compilato, da presentare in carta semplice, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritto digitalmente del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso). La documentazione può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti e, in tal caso, va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Trova applicazione quanto previsto dall'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

B) PROGETTO TECNICO

Alla ditta viene chiesta la presentazione di un Progetto tecnico, sottoscritto dai soggetti di cui al precedente punto A), che illustri le modalità di svolgimento delle attività previste all'art. 4.

Al progetto tecnico dovranno essere allegati i curricula dei professionisti, come previsto dall'art. 6.

Si precisa che il Progetto tecnico sarà utile per la comprensione delle modalità di svolgimento del servizio e dell'offerta economica, al fine di valutare, sotto il profilo qualitativo, la congruità del progetto rispetto alle attività oggetto di appalto. L'Amministrazione si riserva di chiedere ulteriore documentazione a chiarimento del Progetto di tecnico presentato.

C) OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente inserisce la documentazione economica nella Piattaforma MePA utilizzando preferibilmente il modello di offerta economica Allegato 2.

L'offerta economica, sottoscritta dai soggetti di cui al precedente punto A, deve indicare a pena di esclusione i seguenti elementi:

a) il ribasso % offerto, espresso in cifre e in lettere, rispetto al "Importo soggetto a ribasso" indicato nella tabella di cui all'art. 3;

b) l'aliquota IVA applicabile alle prestazioni oggetto d'appalto secondo la normativa vigente.

In caso di discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica, varrà l'indicazione più favorevole per la Stazione appaltante. Lo stesso nel caso in cui vi sia discordanza tra gli importi indicati dal concorrente nella propria scheda di offerta economica e quanto indicato nella scheda di offerta generata dal Portale MePA. Si invita, pertanto, i concorrenti a prestare particolare cura nella compilazione della suddetta tabella.

Il prezzo di cui all'offerta economica presentata dal concorrente deve intendersi come comprensivo di spese di gestione e tutti gli oneri a carico dell'appaltatore per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dell'appalto, da svolgersi secondo le modalità e le specifiche indicate nel Capitolato prestazionale e tecnico.

o

ART. 13 - AFFIDAMENTO DELL'APPALTO

Richiamato quanto previsto dall'art. 3, co. 1, lett. d) dell'All. I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, si dispone che a insindacabile giudizio della Stazione appaltante l'appalto verrà affidato, nell'ambito di una valutazione di complessiva maggior convenienza che considererà l'offerta economica presentata e il Progetto tecnico valutato sulla base dei seguenti criteri:

- Adeguatezza ed efficacia nello svolgimento delle attività di cui all'art. 4;
- Completezza nella descrizione delle metodologie, degli strumenti e dei contenuti;
- Congruenza dell'esperienza delle figure professionali con le richieste del presente Capitolato.

La Stazione appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'idoneità dell'offerta presentata dall'operatore economico individuato e eventualmente di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non sia ritenuta congrua e/o idonea alla stregua dei contenuti essenziali di cui al presente Capitolato.

o

ART. 14 - CONTESTAZIONI E PENALI

L'appaltatore, nell'esecuzione dell'appalto, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge e le disposizioni del presente Capitolato.

Ove non ottemperi agli obblighi imposti per legge ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato, è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria che varia, secondo la gravità dell'infrazione, da un minimo di € 250,00.=, ad un massimo di € 2.500,00.=.

L'Amministrazione Comunale, previa contestazione all'appaltatore, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente

Capitolato. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.

L'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione degli addebiti. Alla contestazione della inadempienza l'appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

Il Comune procede al recupero della penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dall'appaltatore.

Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

o

ART. 15 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

A seguito del corretto svolgimento delle attività di cui all'art. 4, spetta all'appaltatore un corrispettivo così calcolato:

1. 20% del prezzo complessivo offerto, al termine dello svolgimento dell'Attività A (da svolgersi entro il 31/12/2024);
2. 50% del prezzo complessivo offerto, al termine dello svolgimento dell'Attività B (da svolgersi entro il 31/05/2025);
3. 30% a saldo, al termine dello svolgimento dell'attività C, comprensiva della stesura della relazione finale (da svolgersi entro il 30/09/2025).

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione comunale avverrà mediante atto dispositivo su presentazione di regolari fatture elettroniche entro 30 giorni dal loro ricevimento.

Le fatture potranno essere presentate solo ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte, come indicato dal successivo art. 17, e dovranno obbligatoriamente essere inseriti i seguenti dati:

- CUP F71H23000190002;
- CIG (verrà comunicato in sede di aggiudicazione);
- Codice univoco di riferimento UFWX64;
- Intestata e indirizzata a Comune di Venezia, San Marco 4136 – Venezia;
- Codice Fiscale 00339370272;
- estremi identificativi del Contratto cui la fattura si riferisce;
- numero fattura;
- data di fatturazione;
- importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- oggetto dettagliato;
- il periodo di riferimento delle prestazioni effettuate;
- estremi identificativi del conto corrente (nel rispetto degli obblighi di

tracciabilità di cui all'art. 20 del presente Capitolato).

Le fatture dovranno essere emesse con l'applicazione della ritenuta dello 0.5% ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 36/2023.

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze a carico dell'appaltatore e di quant'altro dallo stesso dovuto ai sensi dell'art.14.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono integralmente compensati dall'Amministrazione comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, e quant'altro sia necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto, compreso qualsiasi onere espresso o non espresso dal presente Capitolato inerente e conseguente all'appalto di cui si tratta.

Nel caso in cui l'appaltatore sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa raggruppata provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente alle prestazioni eseguite, che dovranno recare gli elementi di cui al presente articolo.

o

ART. 16 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso affidatario quanto dell'Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

o

ART. 17 - RENDICONTAZIONE

L'appaltatore è tenuto a fornire in concomitanza con la presentazione di ogni fattura, una relazione accompagnatoria che documenti l'attività realizzata. La relazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC.

Il Comune di Venezia si riserva di chiedere documentazione integrativa qualora esigenze di monitoraggio lo richiedano.

o

ART. 18 - DISPOSIZIONI SULLA MANODOPERA E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

L'appaltatore ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione dell'appalto, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli stessi obblighi di cui al precedente comma sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dalla ditta subappaltatrice.

La stipula del contratto, l'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore, la stipula di eventuali atti di sottomissione o di appendici contrattuali, il rilascio delle autorizzazioni al subappalto, il certificato di collaudo, il certificato di regolare esecuzione, il certificato di verifica di conformità, l'attestazione di regolare esecuzione, e il pagamento del saldo finale, sono subordinati all'acquisizione del DURC.

Si applica quanto disposto dall'art. 31 del D.L. n. 69/2013 e ss.mm.ii. nonché quanto previsto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015 e ss.mm.ii..

Il DURC è acquisito d'ufficio dal Comune di Venezia.

Ai sensi dell'articolo 31, co. 3, del D.L. n. 69/2013 e s.m.i., in caso di ottenimento del DURC che segnali un inadempimento contributivo relativo a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, in assenza di regolarizzazione tempestiva, la Stazione appaltante:

- chiede tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità, se tale ammontare non risulti già dal DURC;
- trattiene un importo corrispondente all'inadempimento, sui certificati di pagamento delle rate di acconto e sulla rata di saldo per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 11, co. 6, del D.Lgs. n. 36/2023, in luogo dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- provvede alla liquidazione delle rate di acconto e della rata di saldo, limitatamente alla eventuale disponibilità residua e salvo quanto previsto dal citato co. 6 dell'art. 11.

◦

ART. 19 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 81/2008

L'appaltatore, nonché l'eventuale subappaltatore, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare il nominativo del responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) in sede di trattativa.

L'appalto attiene a servizi di natura intellettuale, pertanto, fermi restando gli obblighi di cui al co. 1 e 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, l'obbligo di cui al comma 3 dello stesso articolo, che prevede l'elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI), non si applica.

In applicazione al co. 1 b), prima dell'avvio delle attività da svolgersi presso le sedi individuate e comunicate (principalmente Centro Culturale Candiani) verrà fornito all'aggiudicatario il documento Sez. 01 "Informazioni per l'appaltatore sui rischi esistenti nelle sedi oggetto dell'appalto".

In adempimento all'art. 26 co. 2, l'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 10 gg dalla ricezione del documento Sez. 01, la Sez. 03 "Informazioni per il committente".

A seguito della preliminare valutazione effettuata dalla Stazione appaltante, non sono rilevabili rischi interferenti non eliminabili per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza che comportano costi della sicurezza da interferenza, che quindi sono pari a **€ 0,00.=**.

o

ART. 20 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- Gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in

operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

Ogni pagamento effettuato deve riportare, in relazione a ciascuna transazione, il CIG e il CUP F71H23000190002.

o

ART. 21 - RESPONSABILE ESTERNO TRATTAMENTO DEI DATI

L'appaltatore accetta di essere designato quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il "Responsabile"), ai sensi dell'art. 28 del sottoindicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il "Contratto") e si impegna a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito "Normativa Applicabile"), quale insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto, incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente "GDPR"), General Data Protection Regulation - "GDPR") ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento può riguardare anche dati particolari. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Contratto e dalla normativa in esso richiamata.

Il Responsabile esegue il trattamento dei dati personali per conto del Titolare in relazione agli adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti del Comune di Venezia.

Il Responsabile esegue il trattamento delle seguenti tipologie di dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del Contratto.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR, il Responsabile è tenuto a:

- a.** effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Contratto;
- b.** tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:
 - il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
 - le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
 - ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;
- c.** organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire la corretta esecuzione del Contratto;
- d.** non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati per conto del Comune;
- e.** garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali;
- f.** tenere i dati personali trattati per conto del Comune separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;

Con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile in particolare si obbliga a:

- a.** implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante:

ID	MISURE DI SICUREZZA
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).
2	Formazione dipendenti sulla security.
3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e-business continuity
7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability

	assessment, penetration test, security assessment, ecc.).
8	Isolamento della rete da altri sistemi.
9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).
10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento)
12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.
14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...)
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware

b. mantenere ogni ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;

c. far sì che le predette misure siano idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;

d. verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle;

e. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;

f. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare stesso di procedere ad un DPIA;

g. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR;

h. procedere alla notifica alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art. 33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un Data breach (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Il Responsabile, inoltre, adotta, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;

i. predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali "Data breach",

la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;

l. astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;

m. avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo PEC coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile; e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;

n. avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it per concordare congiuntamente il riscontro;

o. predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;

p. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;

Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti prescrizioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copia di eventuali certificazioni esterne, audit report e/o altra documentazione sufficiente a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza di cui al precedente comma 5.

Qualora il Responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare, presenta richiesta di autorizzazione al Titolare ai sensi dell'art. 28, par. 4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo.

Il Responsabile fornisce al Titolare un report descrittivo in forma scritta che specifichi le attività di trattamento dei dati personali da demandare al Sub-responsabile, con la previsione delle seguenti prescrizioni:

a. la limitazione dell'accesso del Sub-responsabile ai dati personali strettamente necessari per soddisfare gli obblighi contrattuali del Responsabile, vietando l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;

b. il rispetto di obbligazioni equivalenti a quelle previste nel presente articolo nonché

la possibilità di effettuare audit;

c. la piena responsabilità del Responsabile nei confronti del Titolare per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile rispetto alle obbligazioni assunte.

Il Responsabile tiene indenne e manlevato il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità conseguente ad eventuali violazioni, da parte sua e del sub-responsabile di cui al comma precedente, degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel Contratto.

Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono che l'inadempimento del punto h del precedente comma 4 del presente articolo e' causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

o

ART. 22- PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

La mancata accettazione delle clausole del Protocollo di legalità è causa di esclusione dalla presente procedura.

Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, l'appaltatore si impegna a riferire tempestivamente alla Stazione appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'appaltatore si impegna ad inserire nei contratti di subappalto e nei contratti stipulati con ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella esecuzione del presente appalto la clausola che obbliga il subappaltatore o il subcontraente ad assumere l'obbligo di cui al precedente comma.

Il contratto d'appalto è risolto immediatamente e automaticamente, nel caso di omessa comunicazione alla Stazione appaltante e alle competenti Autorità dei tentativi di pressione criminale.

In caso di omessa denuncia da parte del subappaltatore, la stazione appaltante dispone la revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto.

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p..

La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

o

ART. 23 – OBBLIGHI DERIVANTI DAL D.P.R. N. 62/2013 E DAL CODICE DI COMPORTAMENTO INTERNO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI VENEZIA

L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con ruolo e attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018 e successivamente aggiornato da ultimo con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023.

A tal fine la Stazione appaltante trasmetterà all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 62/2013 ss.mm.ii., copia del Decreto stesso e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 11 dello stesso, per una loro più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia del DPR 62/2008 e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, ai suoi collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di

eventuali controdeduzioni. Ove questa non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

o

ART. 24– CAUZIONI

La cauzione provvisoria per la partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art. 53 comma 1 D. Lgs. 36/2023, non è richiesta.

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l'affidatario dovrà costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto dall'art. 53, co. 4 del D. Lgs. n. 36/2023 pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale, fatte salve le eventuali riduzioni previste dal medesimo articolo.

La garanzia è presentata alla Stazione Appaltante, in originale o firmata digitalmente dal garante, prima della formale sottoscrizione del Contratto.

La suddetta garanzia può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106, comma 1 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia di cui all'art. 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune di Venezia ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, nei modi previsti all'art. 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

La fideiussione o la polizza verrà svincolata al termine del contratto solamente ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'Amministrazione e la Ditta aggiudicataria.

o

ART. 25 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatti salvi i casi di risoluzione previsti dall'art. 122, co. 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il Comune di Venezia si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nei casi previsti all'art. 122 co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023.

Costituiscono altresì cause di risoluzione del contratto – con conseguente facoltà per il Comune di Venezia di risolvere il contratto con provvedimento motivato ai sensi dell'art. 122 co. 3 D.Lgs. n. 36/2023 – i seguenti casi:

- mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi, trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'affidatario;
- inadempimento grave alle disposizioni del RUP riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli,

- nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
 - inadempimento grave accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale oppure alla normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
 - sospensione delle prestazioni o mancata ripresa delle stesse da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
 - fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
 - rallentamento delle prestazioni, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione delle prestazioni stesse nei termini previsti dal contratto;
 - subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
 - non rispondenza delle prestazioni fornite alle specifiche di contratto, del presente Capitolato e alle specifiche contenute nel Progetto tecnico presentato, fermo restando quanto previsto dall'art. 14;
 - ogni altra grave inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e ss.;
 - ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive;
 - negli altri casi previsti dalla legge.

Il contratto è, inoltre, risolto di diritto in caso di violazione di quanto disposto dall'art. 53, co. 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001, che il concorrente, in sede di gara, dovrà dichiarare di rispettare, e, dunque, di non trovarsi nella condizione prevista dalla citata disposizione in quanto ha non concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico.

La Stazione appaltante si riserva in ogni caso la possibilità di concludere la procedura d'appalto senza l'aggiudicazione qualora esigenze di finanza pubblica rendano non più coerenti gli oneri finanziari derivanti dalla procedura stessa con i vincoli normativi relativi agli equilibri di finanza pubblica.

o

ART. 26 - SUBAPPALTO

È consentito il subappalto delle prestazioni secondo la disciplina di cui all'art. 119, del D. Lgs. 36/2023.

In sede di presentazione dell'offerta, il concorrente dovrà indicare l'intenzione di subappaltare a terzi parte del Servizio oggetto di gara, indicando l'oggetto del subappalto e specificandone le parti.

L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata all'acquisizione del DURC del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023.

Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

o

ART. 27 – REVISIONE DEI PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023, qualora, nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura del 80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Il RUP conduce apposita istruttoria al fine di verificare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria tiene conto della variazione dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (c.d. indice FOI, senza tabacchi) come pubblicata dall'ISTAT, nonché gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie e le risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del Progetto presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la Stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Le variazioni di prezzo in aumento sono valutate nel limite del 80% della stessa variazione e sono al netto delle revisioni già precedentemente accordate.

o

ART. 28 - VIGILANZA E CONTROLLO DEL SERVIZIO.

Competono all'Amministrazione Comunale la vigilanza ed il controllo delle attività. In

particolare, la verifica della congruità e della puntualità delle prestazioni rispetto agli obiettivi dell'appalto e il rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni indicate nel presente Capitolato anche allo scopo del miglioramento del servizio.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato oltre a quelli dichiarati dall'appaltatore in sede di presentazione dell'offerta di gara. La Stazione Appaltante, in particolare, si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi e verifiche nelle sedi di attuazione del progetto per il tramite di propri incaricati, per l'accertamento della regolare esecuzione dell'appalto, nel rispetto delle normative vigenti.

o

ART. 29- SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 121, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 in ordine alla sospensione dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 121, co. 2, del D.Lgs n. 36/2023, il RUP può ordinare la sospensione delle attività per cause di pubblico interesse o necessità; l'ordine è trasmesso all'appaltatore e ha efficacia dalla data di emissione. Tra le cause di pubblico interesse o particolare necessità rientra anche la mancata erogazione o l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato dell'amministrazione competente.

Lo stesso RUP determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di particolare necessità che lo hanno indotto ad ordinare la sospensione dei lavori ed emette l'ordine di ripresa, trasmesso tempestivamente all'appaltatore.

o

ART. 30- SPESE, TASSE ED ONERI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo (si v. l'Allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023) e registro, copie del contratto e dei documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione dell'appalto.

o

ART. 3 - CONTROVERSIE

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione

dell'appalto il Foro competente è quello di Venezia.

o

ART. 32 - RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e specificato dal presente Capitolato si rinvia alle disposizioni previste dalla normativa vigente.

o

ART. 33 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679
--

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, dell'Area Coesione Sociale, è necessario fornire le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia
Responsabile del trattamento:	Direttore Area Coesione Sociale dott. Danilo Corrà pec coesionesociale.direzione@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

Finalità e base giuridica

Finalità: i dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Base Giuridica: esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli

obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (quali ad es. dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online etc.)
- dati relativi a condanne penali e reati o sanzioni amministrative;

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità (in parte automatizzate o automatizzate e/o non automatizzate) e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali, quali ad es. uffici giudiziari, amministrazione finanziaria, ANAC, INPS, Uffici del Lavoro, Camera di Commercio, Committenti privati e pubblici.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura di gara e ottenere l'affidamento, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente responsabile Direttore Area Coesione sociale dott. Danilo Corrà, PEC:

coesionesociale.direzione@pec.comune.venezias.it e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriore informazione necessaria.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto. La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

o

ART. 34 - OSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI RELATIVI AL D.LGS. N. 196/2003 E SS.MM.II. E AL REGOLAMENTO 2016/679/UE

L'appaltatore è tenuto all'osservanza del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., nonché quanto previsto del Regolamento n. 2016/679/UE e si impegna a trattare i dati personali dei fruitori del servizio nel rispetto di quanto previsto da detta normativa.

Dati ed informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali.

In relazione al trattamento, allo scambio, al trasferimento, alla comunicazione dei dati personali di soggetti fruitori dei servizi l'appaltatore adotta tutte le misure organizzative e procedurali, sia di rilevanza interna che esterna, necessarie a garantire la sicurezza delle transazioni e delle archiviazioni dei dati stessi.

Il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati deve essere comunicato in sede di gara.

o o o

Allegati:

- 1. Schema di dichiarazioni - domanda di partecipazione**
- 2. Modello offerta economica**



AREA COESIONE SOCIALE
Servizio Programmazione e Sviluppo Sistemi di Welfare

OGGETTO: TD MePA n. 4805253/2024 per l'affidamento del Servizio di formazione a favore dei Servizi dell'Area Coesione Sociale per nuove forme di collaborazione con gli ETS e nuove modalità di erogazione di servizi personalizzati ai cittadini.

CUP F71H23000190002 (Finanziamento OCDPC 927/2022)

CIG B43CE7BD79

VERBALE

DATI GENERALI:

T.D. MePA n. 4805253 del 07/11/2024

CIG B43CE7BD79

Importo a base d'asta: € 38.400,00.= o.f.e.

Operatore economico invitato in MEPA:

- Allestimenti Sociali Srl (P.IVA 01847540356)

Criterio di affidamento: trattandosi di affidamento diretto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 1, lett. d) dell'All. I.1 al D.Lgs. n. 36/2023, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi previsti dal Codice, art. 50 co. 1 lett. b).

CALENDARIO

Termine ultimo per la presentazione offerta: 12/11/2024, ore 12:00.

Prima seduta: 12/11/2024, ore 12.10.

Seconda seduta: 13/11/2024, ore 10.00

SEGGIO

Michele Testolina: R.U.P.

Luna Ravasio: testimone

Giorgia Scalet: testimone e segretario

APERTURA TRATTATIVA DIRETTA

Il giorno 12/11/2024, alle ore 12.10, il R.U.P. procede alla valutazione della TD n. 4805253 del 07/11/2024, avviata in MePA ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023.

Il R.U.P., tenuto conto anche della Ditta invitata, ha dichiarato di non essere incompatibile con l'esercizio delle proprie funzioni, ai sensi di legge (dichiarazione: PG 500596/2024, agli atti).

Nei termini previsti, è stata presentata offerta da parte di Allestimenti Sociali Srl (P.IVA 01847540356).

Prima dell'apertura si procede al riepilogo della documentazione richiesta all'operatore economico:

